

## ***Innovation Lab Space 13 - Legnago***

**22 aprile 2022**

# **Hackathon di experience design per la valorizzazione del sito archeologico “Fondo Paviani” del Museo Fioroni di Legnago**

### **COS'È UN HACKATHON?**

L'hackathon è un evento in cui esperti, attivisti e professionisti di settori diversi si confrontano per ideare, prototipare e lanciare nuove soluzioni per sfide concrete in ambito tecnologico, sociale, culturale. Assume generalmente la forma di una “maratona di idee” dove i partecipanti hanno un tempo limitato, ma intenso – solitamente dalle 24 alle 72 ore senza interruzioni – per proporre soluzioni innovative coerenti con il tema, le sfide e la traccia disegnata dagli organizzatori.

### **PERCHÈ UN HACKATHON A LEGNAGO?**

Vogliamo offrire alla città di Legnago e ai Comuni limitrofi l'occasione per conoscere uno strumento di lavoro nuovo che si presenta come un evento di co-progettazione, durante il quale valorizzare al meglio la propria creatività, le sue diversità e il potenziale della comunità, per stimolare la crescita del suo territorio.

L'obiettivo è quello di abilitare un luogo in cui permettere ai partecipanti di immaginare insieme soluzioni nuove, favorendo la necessità di pensare e agire in modo collettivo, contribuendo, attraverso le proprie capacità, potenzialità e valori, al miglioramento del benessere di tutti.

### **COME FUNZIONA?**

I partecipanti avranno un'intera giornata a disposizione per definire e affinare soluzioni relative alla sfide lanciate dagli organizzatori. Le idee che meglio risponderanno a queste sollecitazioni vinceranno un premio, oltre alla possibilità di essere coinvolti in un percorso di sviluppo dall'idea ai fatti.

L'hackathon si svolgerà **venerdì 22 aprile 2022**, dalle 9.00 alle 18.00, presso la sede dello *Space 13 Innovation Lab* a Legnago, in via Giovanni Vicentini, 4.

### **TEMA**

Il sito archeologico del Fondo Paviani, ubicato nel Comune di Legnago, si presenta come uno dei più interessanti luoghi di studio e conoscenza della civiltà dell'età del Bronzo in Italia. Numerosi progetti di carattere scientifico ne hanno indagato le caratteristiche e il valore di testimonianza per la storia della civiltà umana. La sfida per il nostro hackathon è quella di valorizzare il villaggio del Fondo Paviani anche dal punto di vista didattico e turistico, ideando modalità di visita e/o strumenti di fruizione finalizzati a favorire la scoperta del luogo e delle sue

ricchezze da parte di un pubblico di non specialisti. L'esperienza di visita dovrà avere carattere innovativo, anche attraverso l'utilizzo di sistemi multimediali e l'uso di tecnologie connesse alla realtà virtuale, alla realtà aumentata, all'intelligenza artificiale e più in generale a nuove soluzioni di experience design applicate al mondo dei beni culturali.

## **Il Centro Ambientale Archeologico Museo Civico di Legnago**

Il Centro Ambientale Archeologico Museo Civico di Legnago, inaugurato nel 2000, rappresenta un importante strumento per la raccolta, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio archeologico e paesaggistico della pianura di Legnago e del comprensorio delle Valli Grandi Veronesi. Obiettivi prioritari del Centro sono la tutela e la valorizzazione dell'ambiente fluviale dell'Adige e degli altri corsi d'acqua minori, nonché del sistema archeologico delle Valli Grandi Veronesi dal Neolitico alla Romanizzazione e il coinvolgimento della scuola mediante attività didattiche per stimolare la conoscenza del proprio passato e l'educazione al rispetto naturalistico e ambientale. Vuole inoltre incentivare il turismo sostenibile, in risposta ad una domanda sempre più crescente di proposte alternative a diretto contatto con la natura.

Il Museo civico è gestito dal 2009 dalla Fondazione Fioroni di Legnago, ente non profit privato; la sinergia gestionale tra il Museo Fioroni e il Centro Ambientale Archeologico ha portato alla costituzione della prima rete museale della pianura veronese denominata "Legnago Musei".

Il Centro Ambientale negli anni ha sviluppato un'ampia offerta didattica per le scuole di ogni ordine e grado e portato avanti numerose iniziative culturali rivolte al pubblico che spaziano da cicli di conferenze su temi storico-archeologico-ambientali pertinenti il territorio, a corsi di archeologia, a mostre e spettacoli.

A partire dal 2007 supporta dal punto di vista logistico e di divulgazione scientifica l'Università di Padova nell'importante progetto di ricerca sul grande insediamento arginato dell'età del Bronzo di Fondo Paviani, ubicato nel comune di Legnago, i cui materiali sono stati oggetto di una mostra preliminare con finalità didattiche nel 2009, ora diventata parte dell'allestimento permanente del Museo.

## **Il sito dell'età del Bronzo di Fondo Paviani**

Il grande sito fortificato del Fondo Paviani, ubicato sul margine occidentale della paleovalle del Menago, rappresenta il centro egemone di quello straordinario sistema insediativo sviluppatosi tra lo scorcio della media Età del bronzo e l'inizio dell'Età del bronzo finale, cioè tra fine XIV e seconda metà del XII secolo a.C., denominato *polity* delle Valli Grandi Veronesi. Il sito nasce alla fine del XIV secolo a.C. e nella sua prima fase di vita è cinto da un piccolo fossato e, forse, da una palizzata. Tra la seconda metà del XIII e gli inizi del XII secolo a.C. l'abitato si dotò tuttavia di un imponente sistema di fortificazione composto da un grande terrapieno e da un ampio fossato – aperto, a Est, su un'area umida – raggiungendo

l'estensione, davvero record, di 20 ettari. Nello stesso periodo esso assunse inoltre il ruolo di terminal principale dei mercanti micenei e levantini che, alla ricerca sia del rame delle Alpi, sia, soprattutto, dell'ambra proveniente dalle coste del Baltico, si inoltravano nell'Adriatico settentrionale. Alla metà del XII secolo a.C. la civiltà delle terramare entrò in crisi e, nel giro di poche generazioni, collassò. Pochissimi – e solo a Nord del Po – furono i centri capaci di resistere e, tra questi, quello che rivestì il ruolo più importante fu proprio il Fondo Paviani. L'emergere, a partire dalla seconda metà del XII secolo a.C., di Frattesina come crocevia di traffici che collegavano Europa e Mediterraneo, rappresenta l'esito del trasferimento di quelle che erano state le funzioni di Fondo Paviani – e della *polity* – sull'asse del Po.

## **PARTNER**

- Museo Fironi Legnago
- Università di Verona
- **Università di Padova ?**

## **GLI STEP**

- Conferma la tua partecipazione all'Hackathon compilando l'apposito form entro il 1° aprile 2022.
- Ricevi il kit di documentazione con materiale informativo sul tema e descrizione di soluzioni già disponibili sul mercato.
- Il giorno dell'Hackathon entrerai a far parte di un team per proporre e sviluppare un'idea.
- Ogni team si concentrerà su un'idea e lavorerà per definirla quanto più possibile nei dettagli, eventualmente concentrandosi su un particolare ambito.
- Al team sarà affiancato un mentor e avrai la possibilità di confrontarti con degli esperti.
- Inizierai a lavorare nel tuo team, aiutato dai mentor, dagli esperti e dal materiale e gli strumenti messi a disposizione dagli organizzatori.
- Entro la giornata, con il tuo team, confezionerete un elaborato relativo all'idea che avrete sviluppato e definito insieme.

## **ESPERTI E MENTOR**

Un gruppo di studiosi e di operatori nei settori dell'experience design museale, dell'innovazione tecnologica, dell'assistenza al pubblico accompagnerà i team durante l'Hackathon, con l'obiettivo di dare supporto nello sviluppo delle idee e fornire suggerimenti esperti sulle tematiche in discussione.

## **GIURIA**

La giuria avrà il compito di selezionare i migliori progetti che emergeranno dai team di lavoro e che verranno sviluppati durante l'hackathon.

La valutazione della giuria si baserà sui seguenti criteri:

- coerenza con i bisogni delle persone con disabilità e con il contesto di riferimento;
- innovatività dell'idea proposta;
- prospettiva di sostenibilità del progetto;
- qualità ed efficacia della modalità di presentazione.

## **CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PRESENTAZIONE**

Ciascun team produrrà un elaborato di *information design* che avrà lo scopo di rappresentare l'idea sviluppata nel corso dell'hackathon. Gli elaborati avranno scopo esplicativo e dovranno essere progettati pensando alla cittadinanza e agli utenti finali del servizio/prodotto come destinatari.

Gli elaborati dovranno:

- essere originali e inediti;
- non contenere messaggi offensivi.

Gli organizzatori si riservano il diritto di escludere elaborati il cui contenuto violi diritti di proprietà intellettuale di terzi, siano contrari a norme di legge, includano espressioni di fanatismo, razzismo, odio, minaccia o presentino carattere di violenza o discriminazione.

## **PREMIAZIONE**

In conclusione della giornata le migliori proposte verranno premiate e presentate a tutti i partecipanti e ospiti, con la possibilità del coinvolgimento in un momento aperto alla cittadinanza.

## **PROPRIETÀ E DIRITTI**

Gli elaborati presentati saranno considerati rilasciati con licenza Creative Commons (CC BYSA Attribuzione – Condividi allo Stesso Modo, cfr <https://creativecommons.it/chapterIT/>) e dovranno riportare al loro interno una sezione dove esplicitare le fonti delle informazioni utilizzate.

Partecipando al contest, i partecipanti concedono il diritto all'InnovationLab Space13, senza alcuna richiesta di compenso, di utilizzare il proprio nome e le informazioni biografiche fornite. I nomi dei partecipanti all'hackathon potranno essere diffusi mediante il sito ufficiale di [www.space13.it](http://www.space13.it) e i suoi canali social.